

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **Vivido EP-Hardener 8447** **8447a:**
Codice prodotto 8447000210

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Prodotto di rivestimento per uso professionale o fai-da-te.

Usi sconsigliati Qualsiasi uso non elencato sopra.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore:

ADLER-Werk Lackfabrik Johann Berghofer GmbH & Co KG
Bergwerkstraße 22
A-6130 Schwaz
Austria

Telefono: +4352426922713
e-mail: sdb-info@adler-lacke.com

Informazioni fornite da: sdb-info@adler-lacke.com

Telefono
+43 5242 6922-713
Lun - gio 07:00 - 16:25
Ven 07:00 - 12:15

Informazioni supplementari

Importatore					
Paese	Nome	Via	Codice postale/città	Telefono	e-Mail
Italia	ADLER Italia S.r.l.	Via per Marco 12/D	38068 Rovereto	+39 0464 425308	info@adler-italia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Paese	Nome	Telefono
Italia	Centro Antiveneni	+39 02 6610 1029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319
sensibilizzazione cutanea	1	Skin Sens. 1	H317
pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	2	Aquatic Chronic 2	H411

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza attenzione

- Pittogrammi

GHS07, GHS09



- Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso.
P501 Smaltire il contenuto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale. CH: riportare al punto vendita o smaltire come rifiuto pericoloso.

- Informazioni supplementari sui pericoli

- EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

- Componenti pericolosi per l'etichettatura

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano,
Resina epossidica bisfenolo, oxirane,
mono[(C10-16-alkyloxy)methyl] derivs., Miscela
di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-
2H-isotiazol-3-one (3:1), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-
one

2.3 Altri pericoli

Tenere lontano dalla portata dei bambini e non sversare nelle fognature. Smaltire correttamente i residui (raccolta di materiali pericolosi, imprese di smaltimento). Immettere i contenitori vuoti nel sistema di recupero. Durante la lavorazione del prodotto osservare le consuete precauzioni di sicurezza.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Resina epossidica all'acqua, sostanze riempitive e additivi.

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Nr CAS 1675-54-3	25 - < 50	Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 Skin Sens. 1 / H317

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS
	Nr CE 216-823-5 Nr indice 603-073-00-2 Nr. di registrazione REA-CH 01-2119456619-26-xxxx		Aquatic Chronic 2 / H411
Resina epossidica bisfenolo	Nr CAS 40216-08-8	5 – < 10	Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 Skin Sens. 1 / H317 Aquatic Chronic 2 / H411
oxirane, mono[(C10-16-alkyloxy)methyl] derivs.	Nr CAS 68081-84-5 Nr CE 268-358-2 Nr. di registrazione REA-CH 01-2120093508-47-xxxx	3 – < 5	Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 Skin Sens. 1 / H317 Aquatic Chronic 2 / H411
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Nr CAS 2634-33-5 Nr CE 220-120-9 Nr indice 613-088-00-6 Nr. di registrazione REA-CH 01-2120761540-60-xxxx	0,0015 – < 0,036	Acute Tox. 4 / H302 Acute Tox. 2 / H330 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1A / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Nr CAS 55965-84-9 Nr CE 911-418-6 Nr indice 613-167-00-5 Nr. di registrazione REA-CH 01-2120764691-48-xxxx	0,00015 – < 0,0015	Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 2 / H310 Acute Tox. 2 / H330 Skin Corr. 1C / H314 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1A / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
2,2-bis-[4-(2,3-epossi-propossi)fenil]-propano	Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 %	-	-	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,036 %	fattore M (acuto) = 1 fattore M (cronica) = 1	450 mg/kg 0,21 mg/l/4h	orale inalazione: polvere/aerosol
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	fattore M (acuto) = 100 fattore M (cronica) = 100	100 mg/kg 50 mg/kg 0,5 mg/l/4h 0,05 mg/l/4h	orale dermica inalazione: vapore inalazione: polvere/aerosol

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Osservazioni

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Se inalata

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico.

A contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare solventi o diluenti!.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito. Tenere a riposo. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (CO₂), Polvere BC, Acqua nebulizzata, Schiuma alcool-resistente, Sabbia

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio può prodursi un fumo denso. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare gravi danni alla salute. Possibile formazione di miscele esplosive polvere-aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NO_x), Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. Predisporre un'adeguata ventilazione. Controllare le polveri.

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente. Diluire con molta acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi, Travasare i materiali contaminati nel contenitore originale o un contenitore adatto, chiudere il contenitore e smaltire come rifiuti conformemente al punto 13.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- Pericoli di infiammabilità

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Contenimento degli effetti

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Provvedere a una buona aerazione! . Sigillare accuratamente i contenitori aperti e conservarli diritti per evitare fuoriuscite accidentali.

Conservare nella confezione originale. Temperatura di conservazione di 0 °C/32 °F fino a 50 °C/122 °F.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

gelo

- Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali particolari

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)
questa informazione non è disponibile

DNEL pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	DNEL	4,93 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	DNEL	0,75 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	6,81 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	0,966 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	DNEL	0,02 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	DNEL	0,04 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti locali

PNEC pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	PNEC	0,006 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	PNEC	0,001 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	PNEC	10 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	PNEC	0,341 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	PNEC	0,034 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	PNEC	0,065 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

PNEC pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
nil]-propano						
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,03 µg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	0,403 µg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	1,03 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	49,9 µg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,99 µg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	3 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	3,39 µg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	3,39 µg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,23 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,027 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,027 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,01 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi. Utilizzare guanti protettivi in lattice o PVC come protezione contro gli spruzzi per lavori di breve durata. Lattice: tempo di attraversamento ≥ 480 min, spessore del materiale 0,5 mm/PVC: tempo di attraversamento > 60 min, spessore del materiale: 0,2 mm.

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

Durante le polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. Dispositivo filtrante in combinazione (EN 141). Filtro antiparticolato (EN 143). Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100 °C
Inflammabilità	irrilevante
Punto di infiammabilità	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non si applica
(valore) pH	5 – 8
Viscosità cinematica	1.100 – 1.590 mm ² /s a 20 °C
Viscosità dinamica	1.400 – 2.000 mPa s

La/le solubilità

Solubilità in acqua	miscibile in qualsiasi proporzione
---------------------	------------------------------------

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile
--	---------------------------------------

Tensione di vapore	23 hPa a 20 °C
--------------------	----------------

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Densità e/o densità relativa

Densità	1,262 – 1,263 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)
----------------------------------	-----------------------

Altri parametri di sicurezza

Proprietà esplosive	Non applicabile (vedi nota al capitolo 16)
---------------------	--

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante
--	--

Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibilità	Completamente miscibile con l'acqua.
-------------	--------------------------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	orale	450 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	inalazione: polvere/aerosol	0,21 mg/l/4h
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	orale	100 mg/kg
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	dermica	50 mg/kg
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	inalazione: vapore	0,5 mg/l/4h
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	inalazione: polvere/aerosol	0,05 mg/l/4h

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	EC50	13 mg/l	microorganismi	3 h
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-iso-	55965-84-9	LC50	0,07 mg/l	pesce	14 d

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
tiazol-3-one (3:1)					
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	EC50	>0,18 mg/l	invertebrati acquatici	21 d
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	ErC50	45,6 µg/l	alga	120 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	impoverimento dell'ossigeno	5 %	28 d		ECHA
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	formazione di anidride carbonica	62 %	4 d		ECHA
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	formazione di anidride carbonica	38,8 %	29 d		ECHA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti, Decisione 2000/532/CE che istituisce un elenco di rifiuti

- Prodotto

08 01 15* fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

- Residui di prodotto

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

- Imballaggi

15 01 02 imballaggi di plastica

15 01 04 imballaggi metallici

Metodi di smaltimento:

Prodotto

Ove possibile evitare o ridurre al minimo la produzione di rifiuti. Non scaricare nelle fognature. Evitare il rilascio nell'ambiente. Rifiuti e contenitori devono essere smaltiti in modo sicuro.

Imballaggi

Ove possibile evitare o ridurre al minimo la produzione di rifiuti. Per quanto possibile riciclare i rifiuti derivanti dagli imballaggi. Considerare l'opzione dell'incenerimento o del conferimento in discarica solo se il riciclaggio non è fattibile.

Note sullo smaltimento:

Prodotto

Questo prodotto e le sue soluzioni e sottoprodotti devono essere smaltiti sempre in conformità con i requisiti di protezione ambientale, le leggi sullo smaltimento dei rifiuti e le disposizioni delle autorità locali. I residui devono essere consegnati a un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata (impresa di smaltimento/riciclaggio).

Imballaggi

In base alle informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, è necessario richiedere alle autorità competenti in materia di rifiuti indicazioni sulla classificazione dei contenitori vuoti e degli imballaggi. I contenitori vuoti devono essere ordinati in base alla categoria per lo smaltimento e il riciclaggio. È possibile smaltire gratuitamente contenitori e imballaggi provvisti di licenza tramite i partner del sistema. I contenitori con residui devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e nazionali.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	ONU 3082
IMDG-Code	ONU 3082
ICAO-TI	ONU 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
IMDG-Code	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
ICAO-TI	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026

Nome tecnico (componenti pericolosi) 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano,
Resina epossidica bisfenolo

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN 9
IMDG-Code 9
ICAO-TI 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN III
IMDG-Code III
ICAO-TI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente acquatico) pericoloso per l'ambiente acquatico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano,
Resina epossidica bisfenolo

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU**Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari**

Codice di classificazione M6
Etichetta/e di pericolo 9, pesce e albero



Pericoli per l'ambiente SÌ (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Disposizioni speciali (DS) 274, 335, 375, 601, 650
Quantità esenti (EQ) E1
Quantità limitate (LQ) 5 L
Categoria di trasporto (CT) 3
Codice di restrizione in galleria (CTG) -
Numero di identificazione del pericolo 90

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Inquinante marino SÌ (pericoloso per l'ambiente acquatico) (bis[4-(2,3-epoxypropoxy)phenyl]propane)
Etichetta/e di pericolo 9, pesce e albero



Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Disposizioni speciali (DS)	274, 335, 375, 969
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
EmS	F-A, S-F
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Pericoli per l'ambiente	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	A97, A158, A197, A215
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	30 kg

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)			
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note
E2	pericoli per l'ambiente (pericoloso per l'ambiente acquatico, cat. 2)	200 500	57)

Notazione

57) pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Direttiva Decopaint (2004/42/EC)

Contenuto di COV	0 % 0 g/l
------------------	--------------

Direttiva sulle emissioni industriali (IED) (2010/75/EU)

Contenuto di COV	0 % 0 g/l
------------------	--------------

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco di inquinanti (WFD)			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		a)	
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)		a)	
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)		a)	

Legenda

a) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo ai precursori di droghe

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

nessuno dei componenti è elencato

Restrizioni di professione

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro / Osservare le normative nazionali sulla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
1.1	Identificatore del prodotto: Nome commerciale Betonbeschichtung Hardener8447 8447a:	Identificatore del prodotto: Nome commerciale Vivido EP-Hardener 8447 8447a:	sì
2.2		- Consigli di prudenza: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2	- Componenti pericolosi per l'etichettatura: 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano, Resina epossidica bisfenolo, oxirane, mono[(C10-16-alkyloxy)methyl] derivs., Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	- Componenti pericolosi per l'etichettatura: 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano, Resina epossidica bisfenolo, oxirane, mono[(C10-16-alkyloxy)methyl] derivs., Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	sì
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		DNEL pertinenti dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		PNEC pertinenti dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
9.1	Viscosità cinematica: 1.584 mm ² /s a 20 °C	Viscosità cinematica: 1.100 – 1.590 mm ² /s a 20 °C	sì
9.1	Densità: 1,262 g/cm ³ a 20 °C	Densità: 1,262 – 1,263 g/cm ³ a 20 °C	sì
11.1		Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.1		Tossicità acquatica (cronica) dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
12.2		Degradabilità dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
15.1		Restrizioni di professione: Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro / Osservare le normative nazionali sulla protezione dei giovani sul lavoro.	sì
16		Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3): modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
fattore M	Fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STA	Stima della Tossicità Acuta
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)

Vivido EP-Hardener 8447

Numero della versione: 3.0

Revisione: 27.04.2026
Data di pubblicazione: 27.04.2026:

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.

Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Annotazione al limite inferiore d'esplosione di vernici diluibili all'acqua:

Veda il rapporto di ricerca PEx5 200500185, Physikalisch-Technische Bundesanstalt Braunschweig, settembre 2005 ed il rapporto PTB-W-57, febbraio 1994.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.